Guido Sammarchi: un artista poetico

Giovanna Bassi

Per Guido Sammarchi (1) e per me l'arte è stata un motivo esistenziale, ma lui mi ha superato di molto, anche se io ho fatto studi regolari frequentando il Liceo Artistico, mentre lui ha avuto un approccio come autodidatta.
Le regole non esistono mai, e questa è una conferma.

Guido non solo fu un artista eccellente nella pittura e nella scultura ma svolgeva anche l'attività di corniciaio; io ho due miei dipinti incorniciati da lui che me lo rammentano in questo suo lavoro artigianale.
Nei generi pittorici che ha percorso prevale la sua maestria per il segno deciso, il colore che diventa materia o è soffuso per evocare stati d'animo.
Sebbene io parli da profana in questo settore, forse Sammarchi vale, a mio giudizio, ancor più di quanto gli ha tributato la critica.

Nella scultura ha creato delle opere sorprendenti per il risultato, ma di facile comprensione, se riferite a lui.

Modesto di carattere ma vivace come pittore e scultore, qui a Sasso Marconi tutti l'hanno apprezzato per questa ambivalenza, tipica dei timidi, che esplode in modo deciso e, al tempo stesso, garbato.
E' sempre la mente che guida la mano nelle molteplici espressioni artistiche.

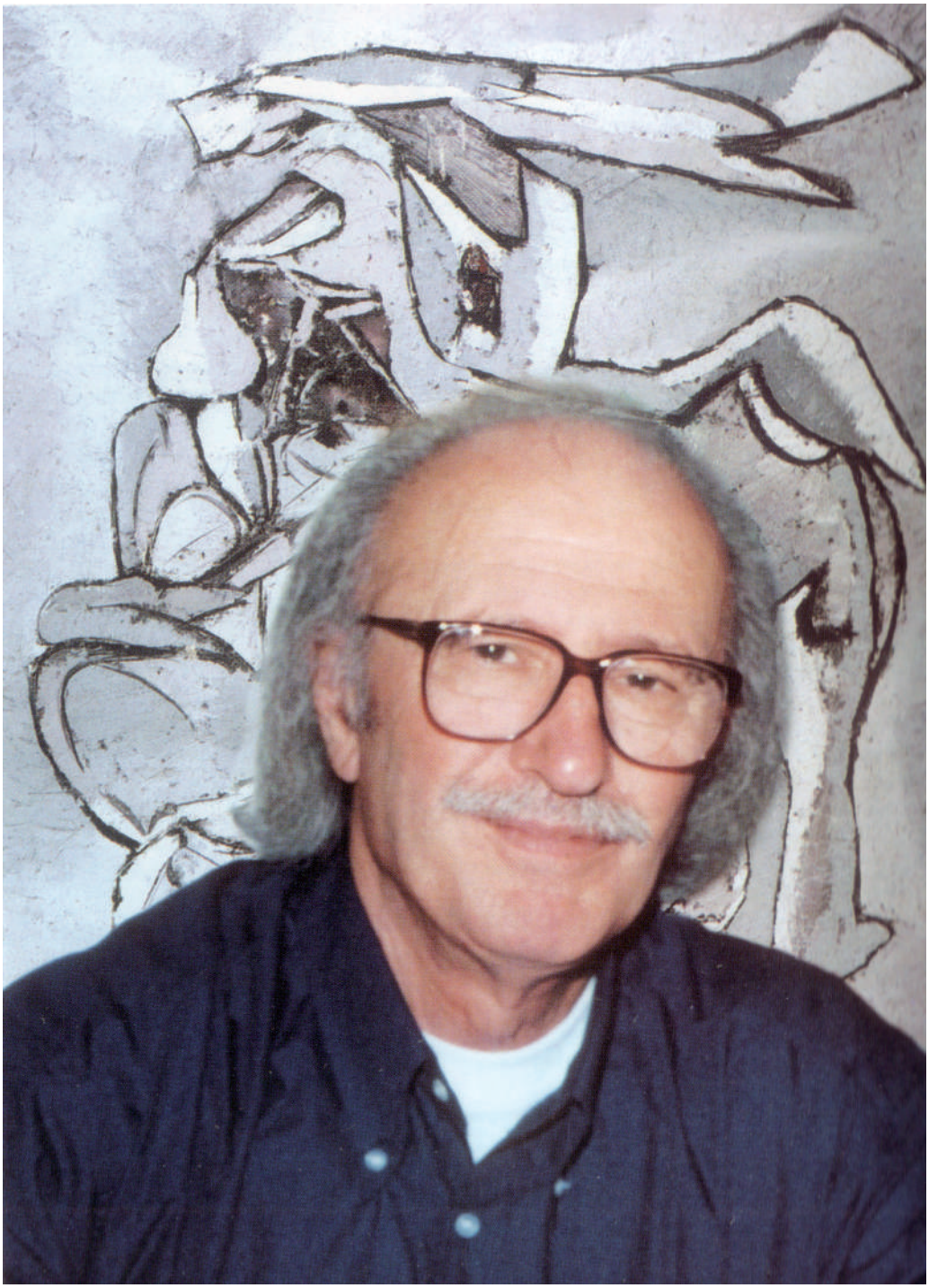
A Sasso Marconi è giusto annoverarlo tra gli artisti che hanno saputo imprimere una svolta a tutto campo.

GUIDO SAMMARCHI

Giovanna Bassi

Virtuoso nella pittura
e nella scultura
hai lasciato
un'indelebile impronta
in questa città.
Dal profondo
hanno origine
le tue opere,
intimistiche e vere
con un tocco di genialità.

L'artista sassese Guido Sammarchi (1928-2011); alle spalle una sua opera giovanile del 1958 "figura nello spazio" (dal catalogo della mostra "Testimone del tempo, piccola antologica 2014").

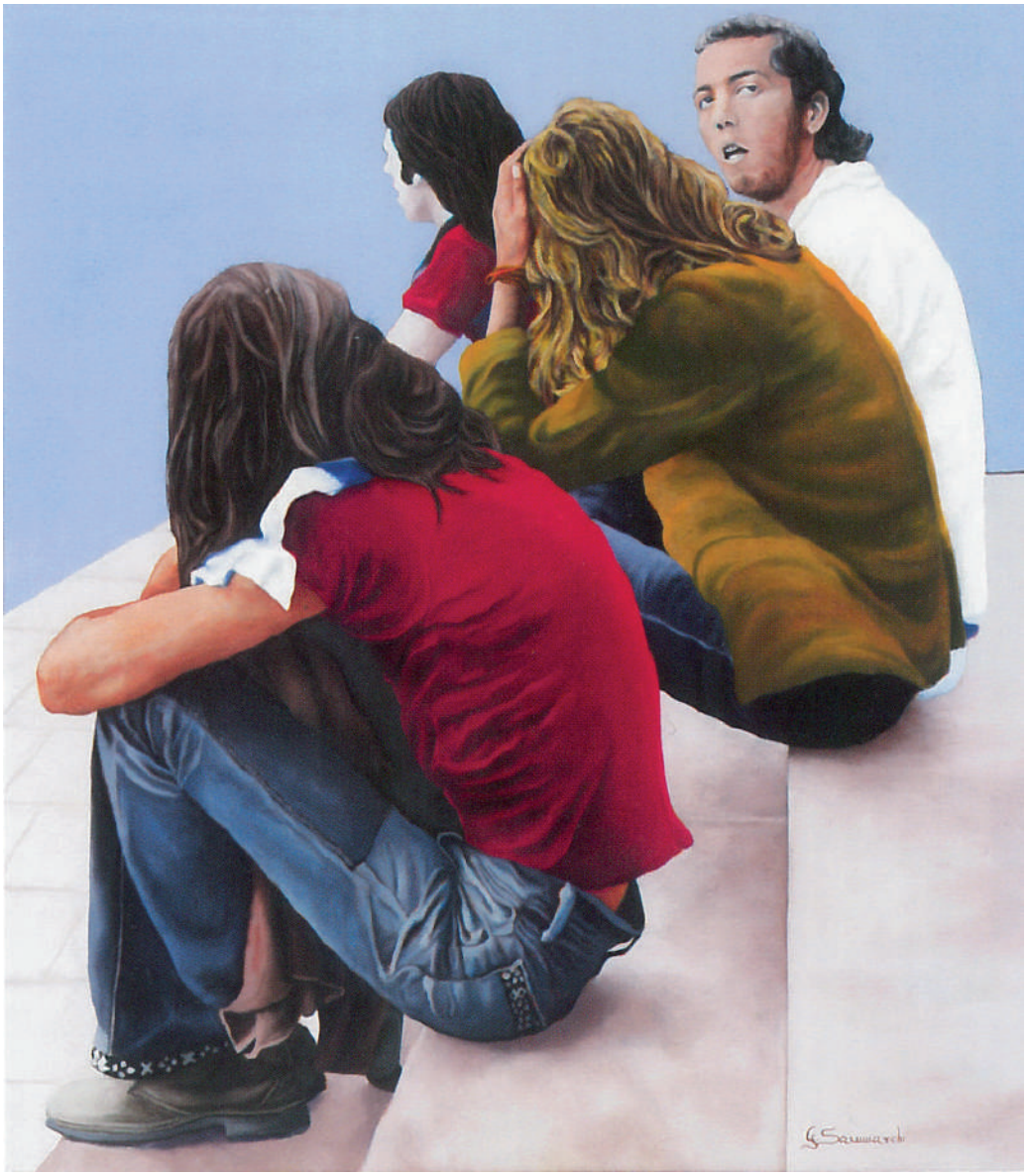


Le sculture realizzate da Guido Sammarchi a piazza Cremonini a Fontana.

Nota

(1) Guido Sammarchi, nato a Bologna nel 1928, è venuto a mancare a Sasso Marconi il 23 giugno 2011, a 83 anni. Trascriviamo di seguito una nota tratta dal sito web "*Notizie dalle valli del Reno e del Setta*", a cura di Francesco Fabbriani (http://notiziefabbriani.blogspot.it/2011/06/cordoglio-per-la-morte-dellartista.html):
"*E' scomparso giovedì scorso l'artista Guido Sammarchi. La sua lunga e apprezzata carriera artistica si è sviluppata a Sasso Marconi, dove risiedeva. Ha esordito come pittore tra gli anni Cinquanta e Sessanta e ha espresso la sua ispirazione sia nella pittura sia nella scultura, di cui ha prodotto pregevoli opere come le installazioni che ha collocato a Sasso Marconi davanti alla scuola elementare, quella nell'atrio del Teatro Comunale e quella dedicata alle giovani vittime dell'Istituto Salvemini, ora all'entrata della palestra della scuola media. Dagli esordi artistici, dominati dal naturalismo, ultimamente era approdato al futurismo: 'Cerco il nuovo nel campo della pittura', diceva in una recente intervista. 'Ho riscoperto da qualche tempo il futurismo, al quale vorrei aggiungere qualcosa di nuovo*". [NdR]

"Atteggiamenti", olio su compensato, 1972.



Senza titolo, idrorepellente su compensato, 1998.

Fig.5. Senza titolo, olio su compensato, 2011; in realtà un autoritratto dell'artista mentre dipinge.